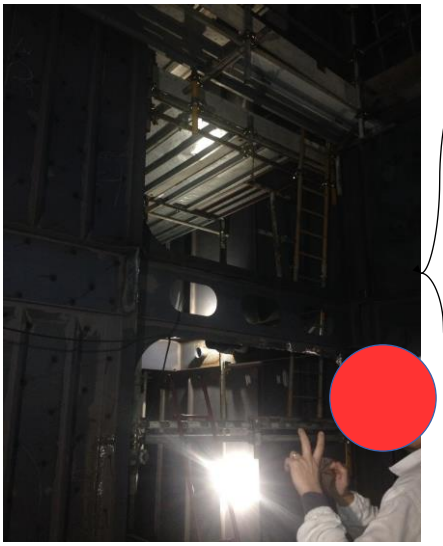
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Tecnico della Prevenzione, Paola Lister
Tecnico della Prevenzione, Massimiliano Peric
Tecnico della Prevenzione, Giacomo Visintin

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina
SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina



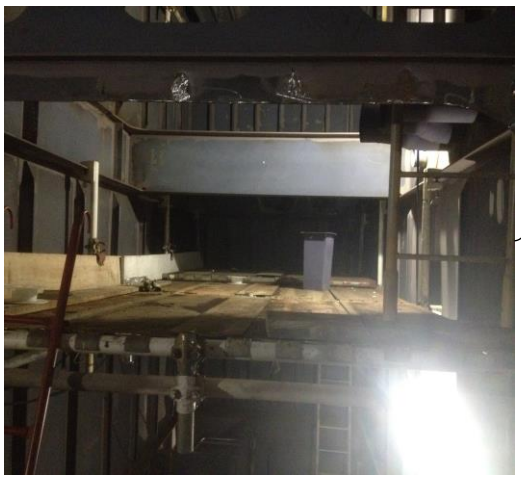
Fase di pre-allestimento, presso un Cavedio verticale di 5 mq di ampiezza e 8 ponti di altezza. I lavoratori di una **ditta in sub appalto** (beta s.r.l in appalto con Alfa s.p.a.) si stavano preparando alla saldatura di staffe di supporto delle canalizzazioni relative l'areazione.

Ponteggio montato da una ditta terza **appaltatrice diretta (Gamma s.r.l.)**, sito all'interno del cavedio a servizio per rendere possibile lo stazionamento di personale e all'esterno dello stesso della zona dove operavano l'infortunato (sul ponte e fuori dal ponteggio) assieme al collega saldatore (sul ponteggio).

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina
SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina



Un bullone cadeva dai piani superiori del ponteggio colpendo l'infortunato provocandogli una ferita perforante al bulbo oculare destro.

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone

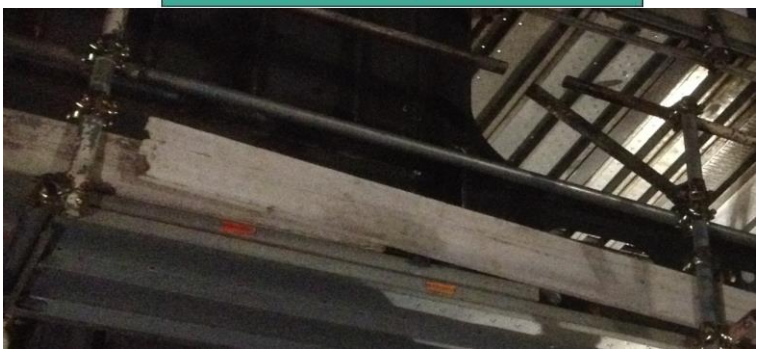
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Nei piani superiori, all'altezza dell'ultimo piano del ponteggio, a tre di distanza dall'infortunato, in un'area non di competenza della Alfa S.p.A., si trovavano lavoratori della ditta Delta s.r.l. impegnati in operazioni di pulizia degli sfridi di una lavorazione precedente.

Delta s.r.l si trovava in quella zona senza aver preventivamente informato il Supervisore di zona del ritardo nell'applicazione del programma dei lavori (e nessun altro).

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone



Il ponteggio si presentava carente a livello delle tavole ferma piede, le quali non risultavano essere aderenti al piano di calpestio e, in alcuni punti, del tutto assenti (in quest'ultimo caso presumibilmente per modifiche apportate da ditte diverse da quella montatrice Gamma s.r.l.).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Riassumendo:

- Un elemento metallico caduto dall'alto andava a colpire l'infortunato all'occhio destro, ferendolo.
- Superiormente ai lavoratori della ditta Beta s.r.l. (di cui l'infortunato), si stava svolgendo un'altra attività lavorativa senza che questa fosse prevista e senza che si fosse avvisato nessuno.
- Il ponteggio non risultava essere stato montato in modo adeguato ad evitare la caduta di oggetti dai piani superiori (tavola ferma piede non adeguata e non aderente).

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'attività di Coordinamento e Cooperazione delle misure di prevenzione e protezione trova la sua applicazione attraverso:

- prima Riunione di Coordinamento / Consegna Area Lavoro, in occasione della quale si provvede ad effettuare il sopralluogo nelle aree destinate allo svolgimento delle attività lavorative:
- alla prima definizione dei programmi di lavoro;
- all'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione previste dal DUVRI e dal Piano di Sicurezza predisposto dall'impresa appaltatrice in relazione all'effettiva programmazione e delle attività;
- alla redazione del Primo verbale di consegna Area di Lavoro che diventa parte integrante del presente documento.

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

- riunioni di Coordinamento Periodiche in occasione delle quali si provvede all'ulteriore e periodico aggiornamento del DUVRI a cui prendono parte il Capo Centro e/o i Capi Officina ed i Responsabili delle Imprese Appaltatrici. Tali incontri sono parte integrante delle riunioni previste per la programmazione dei lavori o devono essere effettuate in occasioni di particolari appuntamenti produttivi che richiedono una verifica e/o aggiornamento delle misure di prevenzione protezione previste dal DUVRI. I verbali delle suddette riunioni di Coordinamento devono essere allegate a cura del Capo Centro al Primo Verbale di consegna Area di lavoro e sono parte integrante del presente documento;

- **attività di Coordinamento, svolta operativamente dai capi Officina e <u>Supervisori Fincantieri</u> che operano costantemente ed a stretto contatto con i Responsabili delle Imprese Appaltatrici nelle aree produttive ed a bordo delle navi in costruzione.**

- azioni di richiamo e sanzioni che vengono comminate alle imprese appaltatrici nel caso in cui vengano riscontrate inadempienze nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste per l'eliminazione dei rischi derivanti dalle interferenze.

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Delta s.r.l.

Carente coordinamento per mancata informazione sulla variazione del programma dei lavori da parte della Delta s.r.l. (Datore di lavoro)

Mancata vigilanza da parte del Responsabile dell'Impresa (Preposto) per non aver segnalato la situazione di rischio collegata alle deficienze relative il ponteggio (sia al DDL che al Supervisore).

Gamma s.r.l.

Il ponteggio non era stato montato conformemente al Pi.M.U.S. (previdente le tavole fermapiede).

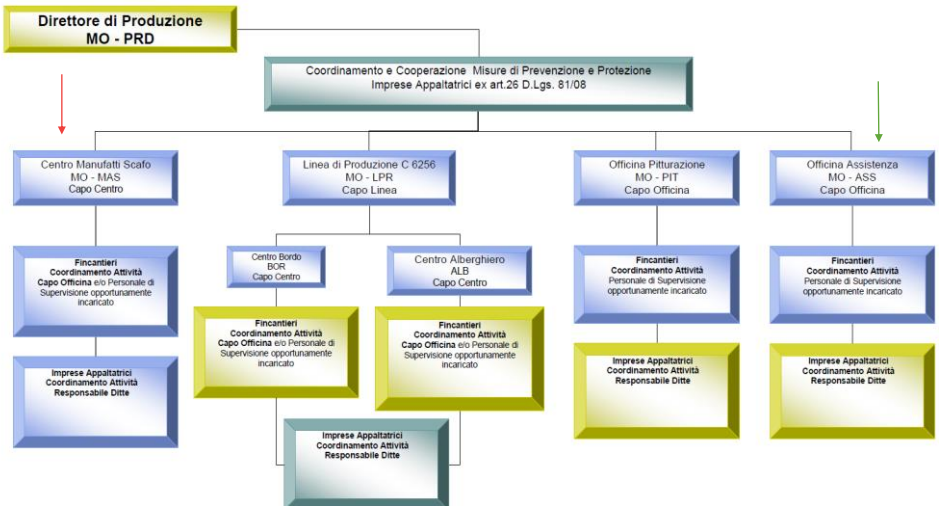
Committente

Carente attività di vigilanza dell' Addetto/ Capo Area (Ponteggi – Preposto). All'atto del sopralluogo relativo alla consegna del ponteggio (similare alla consegna dell'area), non veniva segnalata la carenza dello stesso.

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone

Roma, 19 giungo 2019

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

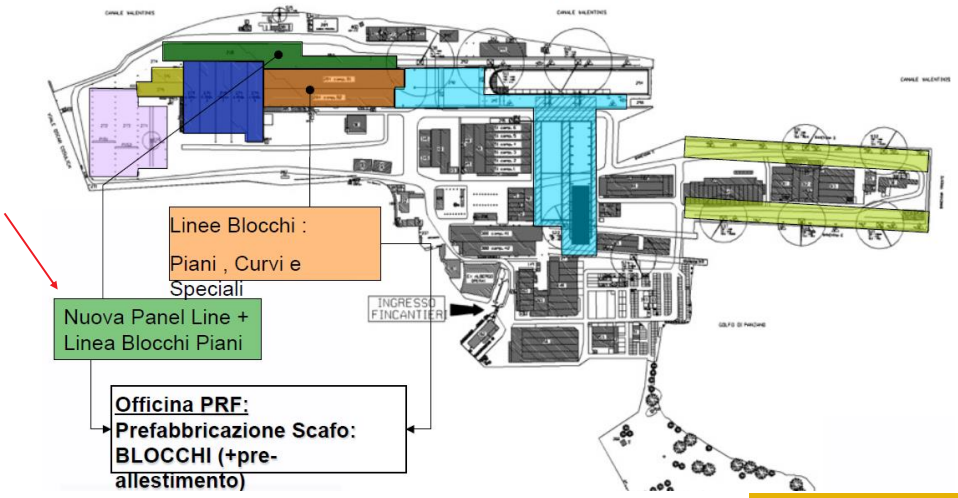


A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone

Roma, 19 giungo 2019

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Centro MAS (Manufatti Scafo)



Roma, 19 giugno 2019

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Accenni veloce:

Nuova Panel Line salderia C Linea FC– Parte dell'Officina PRS: lavorazioni iniziali della fase di pre montaggio in bacino, nella quale si installano nei blocchi (montati dalla precedente Officina MAS) di tubazioni, apparecchiature elettriche, passerelle, scale, macchinari etc.

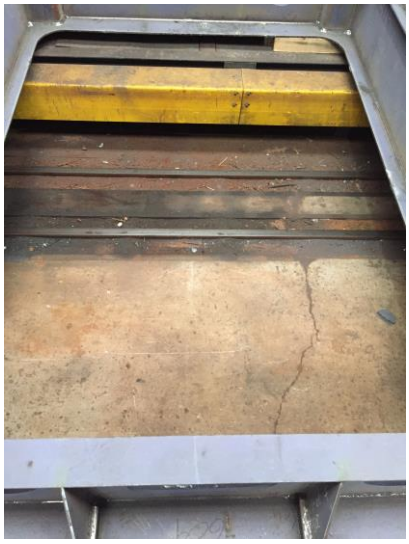
I blocchi sono situati lungo la linea di produzione tutta l'officina e a seconda delle fasi di lavoro vengono spostati lungo di questi tramite l'utilizzo di posizionatori (navette radiocomandate).

Attrezzature utilizzate:

Utilizzo di attrezzature manuali di saldo – carpenteria, mezzi di sollevamento (ingresso e uscita della linea), posizionatori per facilitare lo spostamento dei blocchi (Panel Line), impianti di gas tecnici, elettrici, illuminazione e aerazione.

Roma, 19 giugno 2019

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina



L'infortunato si trovava all'interno di un blocco in via di lavorazione ed era impegnato in operazioni di molatura. Un piede poggiato sul blocco e uno sulla navetta posizionata sotto.

Il blocco trovava posizionato sotto una navetta con sollevatore alzato essendo da poco stata spostata.

Per motivi di produzione, la navetta veniva spostata e l'operatore trovava la gamba sinistra incastrata tra blocco e la navetta stessa.

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina
SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Presso la salderia C si trovano svariate aziende che operano contemporaneamente nelle varie operazioni sui blocchi in via di preparazione.

L'utilizzo delle navette è regolata quindi da una procedura redatta dal committente che impone, per ogni singolo spostamento dei blocchi e delle navette (da parte delle ditte appaltatrici), una specifica richiesta di consegna del telecomando che sussegue il controllo da parte del preposto della ditta appaltatrice e del preposto del committente sulla presenza di personale sui blocchi.

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina
SOC PSAL Monfalcone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Dalle indagini emergeva che:

- Il committente aveva fornito (in sede di riunione di coordinamento e consegna dell'area di lavoro) la specifica procedura alla ditta appaltatrice congiuntamente al DUVRI e aveva informato della stessa i suoi preposti addetti all'officina specifica tra cui quello presente e addetto alla consegna del telecomando protetto da chiavi.
- La ditta dell'infortunato aveva informato il proprio preposto (addetto alla conduzione delle navette per le quali era specificatamente formato) della procedura che risultava, quindi, a conoscenza dello stesso (formazione organizzata dal Capo Officina quale Dirigente).
- Mancava quindi, come previsto dalla procedura, una verifica preliminare che andasse ad accertare l'assenza di personale a bordo e nelle prossimità della navetta movimentata.
- Non risultavano altre carenze tecniche nell'attività lavorativa in essere.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

Grazie per l'attenzione

Panoramica del cantiere Navale di Monfalcone Anno 1957 - © Archivio storico-fotografico Stabilimento di Monfalcone, Monfalcone

Roma, 19 giungo 2019

A.A.S.2 Bassa Friulana-Isontina SOC PSAL Monfalcone